Un autunno d'oro per la Riviera Fiere e congressi trainano la ripresa

In crescita arrivi e presenze degli stranieri. A Rimini più tedeschi rispetto al 2019, ripartiti gli spot in Germania

Per Rimini e la Riviera il ritorno in massa dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera). E' quanto emerge dai dati dell'Osservatorio turistico regionale elaborati da Trademark. Durante il 2022 su tutta la costa presenze e arrivi sono aumentati di oltre il 39% sul 2021, passando rispettivamente da 3,4 milioni a 4,7 milioni e da 488 mila a 680mila. Numeri superiori, sottolinea l'Osservatorio, anche rispetto al 2019: le presenze sono cresciute del 6,6%, gli arrivi del 9%. «Per rafforzare il trend è già ripartita la promozione in Germania con gli spot cura di Apt», spiega l'assessore regionale al turismo Andrea Corsini.

Buoni segnali per il turismo nel Riminese anche dai dati Istat riferiti al periodo da gennaio a novembre 2022. Il mese di novembre vede un incremento a doppia cifre per tutte e cinque le località costiere rispetto al 2021. Rimini svetta con +51,1% di arrivi e +29,1% di presenze; Riccione segna rispettivamente +31,9% e +17,7; Cattolica +29,8 e +31,2%, Bellaria va ancor meglio del capoluogo per arrivi, +51,5%, e registra +18,6% di presenze; infine a Misano +25,2 di arrivi ma (unica col segno meno), calano del 16,1% le presenze. «I dati di novembre confermano il trend di ripresa di Rimini e di tutta la provincia per arrivi e pernottamenti nel periodo autunnale – osserva il sindaco di Rimini Jamil Sagevholvaad – Il raffronto con il 2021 vede il nostro territorio accumulare buoni numeri nel trimestre da settembre a novembre, grazie, soprattutto per Rimini, alla netta ripresa del settore fieristico e congressuale e al ritorno degli stranieri».

La folla in piazza a Rimnini a Capodanno

Il capoluogo guadagna, rispetto allo stesso periodo del 2021, quasi 90mila pernottamenti alberghieri e oltre 23mila arrivi in più. Gli arrivi esteri variano dal +43% di ottobre al +79,6% di novembre, bene anche settembre con +64,6. I pernottamenti degli stranieri nel trimestre registrano un +52%. «Nei primi undici mesi del 2022 – prosegue il sindaco – Rimini segna +43,8% di presenze dei tedeschi (superiori dell'8,4% al 2019) e +24,2% degli austriaci, + 71,9% dei francesi e +151,5% dei polacchi, quasi a compensare il crollo dei russi (-94% sul 2019), provocato dai lockdown e dalla guerra. E' chiaro che ancora non si è ridotto completamente il gap dovuto alla pandemia e ai suoi effetti, ma nel 2022 ci siamo ripresi in buona parte quello che il Covid ci ha tolto».

Mario Gradara